Anno XXXIX — Venerdì 20 Ottobre 1905 — Conto corrente con la posta — N. 251

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

I DISSENNATI

Dunque il partito socialista, o meglio quei quattro signori che ne guidano le sorti in Italia hanno deciso di continuare la propaganda contro l'esercito, invitando tutti i compagni a parteciparvi.

Nell'ordine del giorno è detto che la propaganda deve essere «diretta sovratutto per formare la coscienza dei coscritti e dei soldati non nel senso di violare il proprio dovere in caso di difesa nazionale, ma bensì di non compiere quegli eccidii proletari che si ripetono ecc. ecc.» — Ma questa è una di quelle ipocrisie, di cui si ammantano spesso e volentieri i nostri rivoluzionari.

Gli eccidii che avvengono nelle provincie più meridionali non derivano da un sistema; tutti gli uomini intelligenti ed onesti sono convinti che gli agenti della forza pubblica, salvo casi rarissimi nei quali vengono puniti, sono costretti ad adoperare le armi per salvare la propria esistenza e quella talora d'un'intera cittadinanza dai furori d'una plebe scatenata come branco di bestie inferocite da tribuni a cui troppo tardi od anche mai si aprono le porte della prigione o del manicomio ove dovrebbero essere internati per sempre.

No, gli eccidii, come formavano il pretesto per la campagna contro le spese improduttive, miseramente finita tra l'indifferenza prima e l'avversione poi del pubblico, così sono il pretesto per questa propaganda fra i giovani, di cui venne il figurino di Francia, ben più perniciosa e malvagia di quell'altra, perchè tenta di traviare la gioventù, strappandole dal cuore ogni elevato sentimento sociale, e prima di tutto l'amore della patria. Questa propaganda, che germoglia direttamente dal programma anarchico, è indegna di qualunque cittadino che non voglia comportarsi come un vibrione nemico del civile consorzio o che non sia fuori di senno. Essa mira direttamente a distruggere l'esercito, garanzia della libertà, scudo dell'indipendenza della patria.

A questo mira, volendo educare non degli uomini liberi e fieri, ma far crescere delle zebe vigliacche, destinate a sentire la frusta straniera, di cui gli avi portano ancora i segni.

E proprio ora che il nostro esercito in Calabria ha dato novelle prove di fratellanza e di abnegazione, per cui gli vennero la gratitudine degli italiani e l'ammirazione del mondo, proprio ora si vuole accentuare questa propaganda dissennata.

Se nel paese il sentimento della fierezza civile non è morto, noi confidiamo che le cittadinanze si leveranno a intimare la fine d'un'intrapresa che tende a far passare l'Italia per una provincia di bastardi ventruti degna di far parte dell'impero cinese.

Il cuore dell'esercito
La raccolta di 120,000 lire

Roma, 19. — Quale contributo dell'esercito nella sottoscrizione nazionale per lenire le disastrose conseguenze del terremoto nelle Calabrie si è già raccolta la non lieve somma di circa 120.000 lire, che sarà ancora aumentata non avendo finora tutti i comandi di corpo di armata terminato l'invio delle oblazioni raccolte fra i varii corpi.

La complessiva somma verrà poi quanto prima versata alla Cassa del Ministero dell'Interno.

Benissimo!

Roma, 19 — Questa sera l'autorità giudiziaria ha ordinato il sequestro dell'*Avanti* per il commento all'ordine del giorno Ferri sull'agitazione antimilitarista perchè ritenuto offensivo all'esercito.

Il materiale da guerra acquistato dal Montenegro

Cettigne, 19. — Il Governo montenegrino smentisce la notizia che la stampa serba dà circa il preteso dono di materiale da guerra da parte dell'Italia, soggiungendo che una certa quantità di materiale usato fu comprato e pagato alla Ditta Rossi di Milano.

Una energica smentita tedesca
Ancora la frase: Vous avez dèbauchè l'Italie

Berlino, 17. — Ecco la nota pubblicata dal *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* a proposito della frase «Vous aves débauché l'Italie che fu attribuita a Guglielmo II., dopo la smentita Rouvier: Apprendiamo da notizia ricevuta da Roma dalla *Frankfurter Zeitung* che in un giornale di Napoli si affermava che la pretesa frase di Rouvier a Delcassè «Vous avez dèbauchè l'Italie» è soltanto la citazione di una frase dell'Imperatore, e che lo scorso anno nell'Italia Meridionale l'Imperatore ricevendo un amico francese scherzando amichevolmente secolui avrebbe detto: «Vous francais flirtez avec l'Angleterre, dansez avec l'Espagne et maintenant m'avez débauché l'Italie».

Siamo autorizzati, dice la *Norddeutsche* a dichiarare che questa storiella come tutte le affermazioni che attribuiscono all'Imperatore la frase «débauché l'Italie» sono false dalla prima all'ultima parola.

Le gare di tiro delle navi da guerra
Una decisione dell'amm. Gualtiero contro la quale reclamano i pescatori

Roma 19. — Il *Giornale d'Italia* ha da Elena; In seguito alla disposizione presa dal vice-ammiraglio Gualtiero per le esercitazioni di tiro al bersaglio delle navi per la conquista della coppa d'argento del Re, fu vietato alle barche da pesca ed ai velieri di attraversare il mare per 4 miglia; perciò sorse malumore fra i pescatori. Il consiglio direttivo di essi si recò dall'ammiraglio Gualtiero per pregarlo a voler modificare la linea di tiro per dar agio alle barche di poter pescare facendo notare che in caso contrario i proprietari sarebbero costretti a disarmare le barche ed a licenziare l'equipaggio per la durata delle gare di tiro.

L'ammiraglio disse di non poter rimuovere il provvedimento adottato. Ieri stesso la classe peschereccia a mezzo del sindaco telegrafò al ministro dell'Interno e a quello della marina scongiurandoli ad evitare che oltre 500 famiglie soffrano la fame per un mese. Il governo delegò il capitano dei carabinieri di marina di informarsi del fatto, ed egli si recò a pregare l'ammiraglio a nome del Governo di trovare un mezzo per accontentare i pescatori di Elena, ma l'ammiraglio fu irremovibile.

— Oggi è tornato a Roma il ministro Mirabello.

L'*Esercito* dice che facilmente si recherà a Gaeta ad assistere alla consegna della coppa reale alla nave vincitrice.

La Regina Elena raffreddata

Roma, 19. — Il *Giornale d'Italia* reca che una delle cause per cui la famiglia Reale ha rimandato di qualche settimana la partenza da Racconigi per San Rossore sarebbe un lieve raffreddore della Regina Elena. Ora la Regina è perfettamente ristabilita e il 28 accompagnerà il Re a Genova.

Fortis a Forlì

Forlì, 19. — Il Consiglio Provinciale si è adunato oggi per la discussione del bilancio. Presiedeva l'on. Fortis.

Il Presidente della Deputazione provinciale, prof. Casati, salutò fra vivi applausi il concittadino illustre.

L'on. Fortis ringraziò il Consiglio provinciale per l'onore fattogli riconfermandolo con splendida votazione a Presidente del Consiglio Provinciale.

Imperialismo americano
La polizia dei due mari

Atlanta (Georgia U. S. A.) — Il preside Roosevelt nel primo discorso pronunziato durante il suo viaggio negli Stati del Sud, ha detto:

«Noi dobbiamo ricordarci che la costruzione del canale di Panama, necessita alla polizia dei due mari che deve riunire, ed implica che noi avremo un interesse speciale nel mantenimento dell'ordine sulla costa e nelle isole dei Caraibi.

Un ciclone a Saint Louis
45 case abbattute

Londra, 19 — Si ha da Saint-Louis, 18: «Un violento ciclone ha fatto strage la notte scorsa sopra Sorrento, località dello Stato d'Illinois. Il vento che era di una violenza eccezionale, ha rovesciato 45 case. Si sa finora che quattro persone perirono: tre furono mortalmente ferite e trenta riportarono ferite più o meno gravi.»

La «matinée» del «Figaro» pei calabresi che frutta 50 mila lire

Parigi, 19. — La «matinée» organizzata dal *Figaro* all'Opera Comique ebbe un esito splendido.

Recitarono Novelli e i più illustri artisti francesi. La Duse che non recitava vendeva nel «foyer» il suo ritratto e incassò così 5000 lire. L'incasso completo fu di 50 mila lire.

Una Società con 2 miliardi e mezzo di franchi di capitale

Londra, 19. — Il *Daily News* segnala la registrazione di una società detta Marocco-Anglo-American-Corporation-L. td., con un capitale di *cento milioni* di sterline in azioni da 100 franchi. Scopo di questa Società è di acquistare concessioni, sviluppare ferrovie, strade, canali, ecc. Non si nota nessun nome francese fra i firmatari.

Asterischi e Parentesi

— Ultime parole.

In Italia, grazie a Dio, la pena di morte non c'è più da un pezzo: ma in Francia, si applica ancora, e il signor Deibler *junior*, che sarebbe il boia, deve ogni tanto interrompere i suoi pacifici ozii, per recarsi in questa o in quella città per *far la testa* a qualche disgraziato.

Dell'ultima sua vittima, un italiano, Giovanni Pozzi, si parlò giorni sono, anche perchè, l'ultima parola dell'infelice, rivolta al pubblico sghignazzante, fu.... la parola di Cambronne.

Non è raro il caso di uomini — e anche di donne — che in presenza del patibolo conservarono il loro sangue freddo.

Maria Stuarda non tremò dinanzi al boia; pregò a lungo; poi disse: — Non vedrò più sole! — e posò la testa sul ceppo.

Carlo I esclamò: — La giustizia è bandita dall'Inghilterra. La mia morte farà piangere molte madri.

Luigi XVI salì la scaletta con passo fermo. Ma si ribellò quando il carnefice volle legargli le mani.

— Pensate al Salvatore — gli disse l'abate Edgeworth. — Anche egli fu legato.

Il Re si avvicinò poi all'orlo del palco e gridò: — Francesi, muoio innocente: lo giuro da questo palco e in procinto di comparire dinanzi a Dio. Perdono ai miei nemici. Desidero che la Francia... Il rullo dei tamburi coprì la sua voce.

Maria Antonietta — bianca sotto i capelli bianchi — morì senza tremare, senza piangere, senza dire parola. Aveva troppo sofferto prima.

Madama Elisabetta fu condotta alla ghigliottina insieme con la marchesa di Crussol. Ai piedi del palco, questa le disse:

— Vostra Altezza mi abbracci e morrò tranquilla.

— Di tutto cuore, marchesa — rispose, e le due donne si abbracciarono e si baciarono a lungo.

Tutti i grandi uomini della Rivoluzione ebbero animo e parole spartane nell'ora del supplizio. Solo le iene come Massimiliano Robespierre e come Couthon furono vili alla presenza di Samson.

Carlotta Corday si ribellò soltanto, quando il carnefice volle legarle le gambe. Le fu spiegato di che cosa si trattasse, e tacque. Il carnefice mostrò poi la testa grondante sangue alla folla e per ischerno la schiaffeggiò; si dice che la guancia serbasse l'impronta della mano bestiale.

Camillo Desmoulins fu grande sul palco come nella vita.

— Sii forte, Danton — disse al tribuno.

E a Hèrault: — Le nostre teste si bacieranno nel paniere.

E al boia: — Mostra la mia testa al popolo: merita ch'esso la veda.

Madama Roland esclamò: — Libertà, quanti delitti si commettono in tuo nome!

Bailly doveva essere ghigliottinato al campo di Marte. Ma la folla non volle e fu trascinato in riva alla Senna. Era una giornata rigida e piovosa.

— Tu tremi! — gli disse taluno.

— Sì, ma di freddo. — E morì stoicamente.

**

— Un nuovo esplosivo.

(Scena: in una grande fabbrica d'esplosivi).

Il Direttore (a un signore lungo, magro, coi capelli lunghi). Lei dice dunque che il suo nuovo esplosivo...?

L'inventore (modestamente). E' superiore a tutti quelli conosciuti.

Il Direttore. E in che consiste questa superiorità?

L'inventore. (Con orgoglio). Intanto, produce danni più gravi d'ogni altro esplosivo...

Il Direttore. (Interessato). Ah?

L'inventore. (Con fierezza). Certo. Ma il grande vantaggio, la superiorità indiscussa del mio ritrovato consiste in ben altro...

Il Direttore. (Sempre più interessato). Ah? E sarebbe?

L'inventore. (Abbassando la voce). Ecco La mia polvere, quando è già bruciata, e sembra quindi resa inoffensiva, d'improvviso, allorchè nessuno se l'aspetta, dopo un mese, dopo due mesi, dopo un anno, scoppia di nuovo, esplode con fragore raddoppiato, produce danni ancora più gravi della prima volta.

Il Direttore (Ammirato). — Oh! Splendido! Splendido! E come chiamate il vostro esplosivo?

L'inventore. (Gettando indietro il cappello, con sorriso di compiacenza). La «delcassite», signor Direttore.

**

— Per finire.

In un salone.

Una signora, mettendosi al pianoforte, dice ad un signore:

«Lei è senza dubbio amatore di buona musica?!»

«Oh, non badi a me; non fa nulla. Suoni pure lo stesso!».

I prodotti delle ferrovie aumentano

Roma 19. — Dal 1.o al 10 ottobre i prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie di Stato furono 10.918.408 e cioè 1.125 812,13 in più del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

Il prodotto complessivo dal 1. luglio al 10 ottobre fu di 91.227.971 e cioè 4 159.232 in più dell'uguale periodo dell'esercizio precedente.

Il Congresso dei professori
Il fascio della coltura

Roma, 19. — I professori d'università deliberarono di riunire tutti gli insegnanti dalle scuole elementari alle universitarie in un solo fascio sotto il titolo «Unione nazionale per la cultura».

Non si è potuto eleggere il presidente per mancanza di numero.

Un tentativo di mandare un saluto al ministro Bianchi è abortito miseramente.

CAMERA DI COMMERCIO
Adunanza del 18 ottobre 1905

Sunto del Verbale

Presenti: Morpurgo, presidente — Bardusco, vicepresidente — Beltrame — Bert — Brunich — De Marchi — Morassutti — Moro — Muzzati — Orter — Rossetti — Spezzotti Stroili — Volpe.

Assenti: Corradini — Faelli — Galvani — Lacchin — Piussi — Raetz (tutti giustificati) — Pertoldeo.

E' approvato il verbale della precedente adunanza.

Comunicazioni della Presidenza

1. *Servizio ferroviario.* — Da anni questa Camera chiedeva che fossero istituiti i biglietti d'andata e ritorno Udine-Mestre e Udine-Venezia per la via di S. Giorgio Nogaro, allo scopo di risparmiare la rinnovazione del biglietto a S. Giorgio o a Portogruaro e di dare al biglietto maggiore validità. Alla fine il voto fu accolto.

Si chiese pure che una carrozza mista di prima e seconda classe partisse da Udine col primo treno, si unisse a S. Giorgio al treno per Venezia e di là ritornasse alla sera col diretto e a S. Giorgio si congiungesse al treno per Udine. Così sarebbe evitato il trasbordo.

Dalla Società Veneta si ottenne che il treno 208 per Cividale ritardasse la partenza da Udine di 22 minuti, con riserva di modificare prossimamente l'orario di quella linea secondo i voti di Cividale.

Si ottenne finalmente che fosse indetto l'appalto dei lavori d'ampliamento del magazzino alla stazione di S. Giovanni di Manzano.

Si chiese invano che il treno 592, il quale da Venezia arriva a Udine alle 23 22, fosse fatto giungere in ora meno tarda, senza perdere le coincidenze a Mestre col diretto di Milano e a Casarsa col 648 di Portogruaro.

Si ottenne nel luglio che fosse tolto il ritardo nel pagamento degli assegni da parte della ferrovia.

Durante la crisi ferroviaria, causata dalla mancanza di vagoni, quasi ogni giorno si reclamarono provvedimenti con telegrammi al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dei lavori pubblici, al Direttore generale delle ferrovie dello Stato e alla direzione del movimento in Bologna. I reclami, oltre alla mancanza di vagoni, riguardarono le ripetute sospensioni del carico e la riduzione del termine pel ritiro delle merci a P. V.

A nulla giovarono gli espedienti adottati saltuariamente dall'amministrazione.

Si reclamò pure con ripetuti telegrammi contro la temuta esclusione del Friuli dagli itinerari dei nuovi biglietti speciali d'abbonamento.

2. *Importazioni ed esportazioni temporanee.* — Si presentò e si raccomandò alla Direzione generale delle Gabelle l'istanza della Filatura Makò di Cordenons, intesa ad ottenere che, nell'interesse della produzione nazionale, un decreto reale accordi la esportazione temporanea dei filati di cotone dal numero 80 al 250 per essere rifiniti (tinti e candeggiati) all'estero.

La Direzione delle gabelle promise di prendere in benevolo esame l'istanza.

Si reclamò alla stessa Direzione per evitare che fosse maggiormente estesa l'importazione temporanea dei filati fini di cotone, poichè l'industria nazionale poteva provvedere la stessa merce al consumo interno.

3. *Tassa sul bestiame.* — Interpellata dalla Giunta provinciale amministrativa, la Camera espresse parere favorevole alla proposta modificazione dell'art. 2 del regolamento provinciale per la tassa sul bestiame, nel senso di esonerare dalla tassa i possessori più poveri. Quanto alla proposta di aumentare la tassa normale ai possessori di notevoli quantità di ovini e di caprini, la Camera opinò che l'aumento sia opportuno per i soli caprini e non in eccessiva misura. Ciò nell'intendimento di promuovere la sostituzione delle capre, nocive alla selvicoltura, con pecore o vacche.

4. *Scavo alla foce del Corno.* — Si ottenne che il Ministero dei lavori pubblici esaminasse nuovamente la questione dello scavo alla foce del Corno, lavoro interessante la navigazione. La Camera ebbe, in questa pratica, l'aiuto dell'on. Solimbergo e d'altri deputati.

5. *Servizio postale telegrafico.* — Si reclamò più volte al Ministero contro i frequenti ritardi nella trasmissione dei telegrammi, ritardi che spesso arrecano gravi danni al commercio, alle industrie e al pubblico. Il Ministero ordinò un'inchiesta e promise di provvedere.

Si raccomandò al Ministero che l'ufficio postale di Chiavris fosse elevato alla seconda classe.

Per trattare del palazzo delle poste in Udine, della linea telefonica dello Stato da Udine a Treviso e del congiungimento di essa alla rete telefonica dell'Austria, il presidente della Camera e l'on. Sindaco di Udine invitarono l'on. Morelli Gualtierotti, Ministro delle poste, a visitare nel settembre anche Udine. Il Ministro accettava l'invito, ma poscia non potè mantenere la promessa.

6. *Esportazione del bestiame.* — Si fece istanza al Ministero perchè ottenesse dall'Austria il permesso d'importazione dei bovini del Friuli, che è immune da epizoozie, sui mercati al di là del confine. Il Ministero avviò pratiche col governo austriaco.

7. *Importazione dei bozzoli dal Levante.* — Il presidente, nel suo viaggio in Levante, raccolse i dati per avviare direttamente in Friuli l'importazione dei bozzoli prodotti in quelle regioni.

8. *Circolazione monetaria.* — Si ottenne, più volte, dal Ministero che la Tesoreria di Udine fosse rifornita di biglietti di piccolo taglio, dei quali si sentiva penuria.

10. *Merci destinate alle Indie.* — Si appoggiò il reclamo della Società Veneziana di Navigazione a vapore contro i ritardi nella resa delle merci dirette a Venezia e destinate all'imbarco per le Indie. Il direttore delle ferrovie dello Stato assicurò che avrebbe provveduto.

11. *Leggi operaie.* Si ricorre al Ministero perchè richiamasse una Società d'assicurazioni all'osservanza della legge circa la liquidazione dell'indennità ad un operaio colpito da infortunio sul lavoro.

12. *Congressi.* — Il presidente rappresentò la Camera nel congresso delle Camere di commercio tenutosi in Roma nel giugno, e nel congresso internazionale di navigazione ch'ebbe luogo a Milano nel settembre.

La Camera aderì e fu rappresentata dal presidente della Camera di Torino alla conferenza internazionale pel con-

trollo dei tessuti di seta pura, tenutosi in quella città nel settembre.

La Camera aderì al congresso internazionale dell'insegnamento commerciale che avrà luogo a Milano nell'anno venturo; ed aderì pure al congresso dei commercianti italiani che sarà tenuto in questo mese a Venezia.

13. *Tassa d'esercizio e rivendita.* — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere su numerosi ricorsi dei contribuenti.

14. *Esposizioni.* — Si concessero una medaglia d'oro, tre medaglie d'argento e quattro di bronzo alla Esposizione di piccole industrie, bovina, d'enologia, di frutticultura e di caseificio ch'ebbe luogo a Tricesimo. Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo all'Esposizione bovina in Palmanova.

La Camera continuò a funzionare da Comitato provinciale per l'Esposizione internazionale di Milano.

15. *Spedizioniere di dogana.* — Si espresse parere alla Intendenza di finanza sulla nomina d'uno spedizioniere di dogana in Pontebba.

16. *Controversia.* — A richiesta dell'Ospitale civile si compose, mediante arbitro, una controversia commerciale.

17. *Usi mercantili.* — Si è diramato il questionario per la raccolta degli usi locali nelle contrattazioni degli animali.

Si sta facendo lo spoglio delle risposte al questionario sulle mercedi dei mediatori. (*Continua*)

CRONACA PROVINCIALE

Da CASTELNUOVO del Friuli

L'eterna questione dei locali scolastici

Ci scrivono in data 18:

Da oltre otto anni si dibatte la questione per la scelta della località ove dovranno costruirsi i locali scolastici pel capoluogo di Paludea e borgate annesse. Le deliberazioni si succedettero alle deliberazioni, ma mai i consiglieri furono concordi.

Solo nel 23 ottobre 1904 il Consiglio comunale *ad unanimità* deliberava che il fabbricato scolastico fosse eretto sul fondo Lorenzini Giobbe.

Questa scelta era addatta per soddisfare le esigenze della popolazione, e prova ne sia che ebbe ad incontrare i desideri generali; nè contro questa deliberazione insorsero reclami.

Ma in ogni Comune vi sono dei mestatori; e nel 9 luglio p. p. si convocò nuovamente il Consiglio, il quale, senza revocare la precedente delibera del 23 ottobre 1904 stabiliva di domandare alla Superiore Autorità la nomina di una Commissione coll'incarico di definire la rancida vertenza.

In merito a ciò è lecito osservare che questa deliberazione è illegale giacchè espressamente non revocava la precedente del 23 ottobre 1904, e che inoltre con quella deliberazione la località era già scelta. Aggiungasi che il Consiglio non intese fosse necessario un nuovo sopraluogo, giacchè la Commissione poteva desidere colla scorta dei verbali dei precedenti sopraluoghi. La responsabilità della spesa incombe quindi a chi provocò questa nuova visita.

Sarebbe tempo che l'autorità Superiore si sostituisse alla Rappresentanza comunale. Le spese dei diversi sopraluoghi, gli affitti che si pagano attualmente per le scuole (circa L. 600.00 annue), potevansi impiegare nella costruzione del fabbricato sul fondo Lorenzini Giobbe; località questa che è di soddisfazione della generalità degli abitanti e nei riguardi dell'igiene dell'economia e della comodità non potrebbe essere abbandonata in confronto di altre.

Ciò è stato dimostrato dal voto unanime del Consiglio e dalla soddisfazione generale; il voler scegliere altra località decapiterebbe la Rappresentanza comunale e porterebbe il malcontento nella popolazione.

Attendiamo ora il responso della Commissione che fu sul luogo il 13 corrente. *Paludino*

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Pro Calabria

Ci scrivono in data 19:

La minuscola frazione di Villanova non ha voluto esser da meno del resto del Comune nel soccorrere le sventurate vittime del terremoto delle Calabrie. Si è assunta di fare da collettore la signora Nicli Tranquilla e, quantunque diversi di quei frazionisti avessero dato il loro obolo a mezzo dei collettori del Capoluogo, la somma raccolta presso le famiglie ha raggiunto lire 16.40.

Bravi i Villanovesi!

Quindi la nostra sottoscrizione « pro Calabria » si riassume così:

Offerta votata dal Consiglio Comunale lire 100; raccolte nel Capoluogo e frazioni meno: Villanova I. lista lire 608; Idem II. lista 28; Idem frazione di Villanova 16.40. — Totale L. 752.40.

Le prime lire 100 inviate al R. Prefetto di Udine pel Comitato Nazionale in Roma, le altre 652.40 all'Amministrazione del *Corriere della Sera*.

Da S. DANIELE

Le dimostrazioni per il rincaro del latte

Ci telefonano in data odierna:

Dopo le dimostrazioni di mercoledì sera per il rincaro del latte nella latteria Cignolini, il pro sindaco sig. Piussi rese edotti i preposti alle tre latterie che se il prezzo del latte non venisse ridotto, si sarebbe trovato nella necessità di far aprire una latteria municipale.

In seguito a ciò ieri mattina sui muri delle latterie fu affisso un cartello avvertente che il latte sarebbe venduto non più a 22 ma a 16 centesimi al litro.

Anche per il pane?

Pare che, appianta la questione del latte, ne sorga un'altra determinata dal rincaro del pane.

Se non si provvederà in tempo si avranno nuove dimostrazioni e disordini.

Ieri poi si bucinava che si preparava una dimostrazione anche contro il maestro Cosmi per la sua propaganda socialista. Così almeno si vociferava e io vi riferisco la notizia con riserva.

Le elezioni provinciali

LA CONFUSIONE E L'INCERTEZZA FRA I RADICALI

Notizie false di candidature liberali

Ci telefonano stamane:

Vi posso confermare nel modo più sicuro che si lavora seriamente per raccogliere dei voti sul nome di Licurgo Sostero, sulla cui gestione all'ospedale la inchiesta amministrativa diede le risultanze gravissime che conoscete e pende un'istruttoria giudiziaria. E' vero anche che si è cercato di avere qualche segretario comunale per questa incredibile candidatura, ma non posso dirvi ancora fino a qual punto le pratiche sono riuscite.

Fra i radicali regna vivo malcontento per la scelta dei nomi. Anzitutto vi sono dei radicali a San Daniele, niente affatto disposti a dare il voto al cav. Cedolini, contro il quale avevano (se ricordate) intrapreso una fiera campagna, che mirava a demolire non solo il sindaco, ma anche il cittadino. E di quella lotta non è punto svanito il ricordo.

Poi ai radicali del mandamento, specialmente nella parte bassa, non garba la sostituzione del sindaco di Coseano, signor Mattiussi, col dottor Filotimo Danieli di Fagagna, che da anni viene ripresentato e regolarmente bocciato.

Le candidature liberali acquistano invece ogni giorno maggior favore, come quelle che rappresentano la capacità e la serietà amministrativa.

Si va dicendo dai radicali e credo sia stato scritto ad un giornale che fra i liberali vi sia chi voglia portare insieme all'avv. Gino di Caporiacco, il dottor Venanzio Pirona e il comm. Gio. Andrea Ronchi. Questa notizia è falsa di pianta.

Il comm. Gio. Andrea Ronchi è stato tempo fa officiato di accettare la candidatura nella lista liberale provinciale di San Daniele; ma il chiarissimo uomo, della cui elezione si poteva essere certi, rispose cortesemente con un rifiuto.

Gli uffici fatti presso l'egregio dottor Venanzio Pirona ebbero lo stesso negativo risultato. Da questo vedete quanto cervellotica sia la voce di questa nuova lista, che verrebbe a disperdere voti con vantaggio della lista radicale.

Raccomandate ai liberali moderati di non cancellare e non sostituire nomi sulla lista liberale. Sarebbe prova d'un ingenuità confinante con la buaggine.

I liberali, se vogliono il trionfo della loro lista, devono votarla compatti; e trionferanno!

Da PORDENONE

Grandi lavori allo stabilimento Amman

Ci scrivono in data 19:

Sono ultimati i lavori per la costruzione del canale che la ditta Amman, in seguito alla legge che abolisce il lavoro notturno ha fatto costruire per provvedere di nuova forza motrice il suo grandioso stabilimento. La Ditta acquistò all'uopo dalla Ditta Galvani l'acqua del laghetto Venzone, nei pressi di Cordenons, per immetterla, mediante apposito canale e con due salti capaci di produrre una forza di oltre 800 cavalli, nel fiume Noncello.

Il lavoro che impedirà il licenziamento di più centinaia d'operai, fu eseguito dalla ditta Rizzani e Venier di Udine, ed è proprio imponente, tanto che moltissima gente si reca a visitarlo.

L'acqua del Venzone venne immessa mediante il canale nel Noncello che anima lo stabilimento Amman, ma ai salti si provvederà dopo l'ingrandimento dello stesso stabilimento, a cui si darà mano, nella prossima primavera.

Lo sfioratore, a tre salti, è alto circa 9 metri e l'acqua che precipita da esso offre uno spettacolo meraviglioso.

Onorificenza

Con recente decreto reale, il signor Carlo Lustig di Trieste, proprietario della cartiera omonima qui residente, fu nominato Cavaliere della Corona d'Italia. — Congratulazioni.

Da CODROIPO

Il ponte sul Corno — Il nuovo macello — La fiera di S. Simone

Ci scrivono in data 19:

Il ponte sul Corno lungo la strada Codroipo-Passariano, sarà fra pochi giorni un fatto compiuto.

**

Ieri è incominciata la demolizione del vecchio macello sulle cui ruine ne sorgerà uno nuovo e più ampio.

**

Il Comitato dei festeggiamenti annuncia che venerdì 27 corr., in cui scade la tradizionale fiera di S. Simone, e nella successiva domenica avranno luogo pubbliche feste da ballo popolari con rinomata orchestra, sopra una ampia piattaforma.

Dicesi che un'altra festa da ballo avverrà alla Birraria Gambrinus.

Da TARCENTO

Il dazio per appalto

Ci scrivono in data 19:

Ieri si è riunito il Consiglio comunale. Fra altro fu deliberato l'appalto del dazio consumo per il decennio 1906-1915.

La deliberazione assicura al bilancio comunale un contributo annuo netto di 11 mila lire superiore all'attuale.

Molto probabilmente l'esazione sarà affidata alla ditta fratelli Gressani di Tolmezzo che fece la miglior offerta.

Da CANEVA DI SACILE

La Giunta dimissionaria

Ci scrivono in data 19:

In seguito alla rinuncia del testè defunto sig. Guatteri, il Consiglio comunale eleggeva a primo magistrato cittadino il cav. Enzo Chiaradia.

Ma questi nella seduta stessa rinunciò all'onorifico incarico.

In seguito a tale rinuncia la Giunta in massa diede le proprie dimissioni.

Da SPILIMBERGO

La morte di un valoroso

Ci scrivono in data 19:

Oggi è morto Francesco Bonutto fu Michele, uno dei valorosi che parteciparono alla gloriosa difesa di Venezia.

La cittadinanza gli prepara solenni funerali.

Condoglianze alla famiglia.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 20 ottobre ore 8 Termometro 5.4
Minima aperto notte 0.6 Barometro 750
Stato atmosferico: Bello Vento: E.
Pressione: calante Ieri: Bello
Temperatura massima: 13.7 Minima 3.7
Media: 7.96 Acqua caduta ml.

L'ultima riunione del Comitato Pro Calabria

Il Comitato « Pro Calabria » ha tenuto iersera, nei locali Municipali, la sua ultima riunione.

Il presidente assessore Pico riferì sul risultato della Passeggiata seguita domenica scorsa, che — dopo la seconda verifica — segna un totale di lire 684.48 oltre a lire 13.91 di monete fuori corso.

Partecipò quindi che l'ammontare complessivo della somma raccolta a tutto ieri, è di lire 4005.97 e interrogò il Comitato per sentire se fosse conveniente continuar l'opera iniziata a favore dei danneggiati dal terremoto o se si ritenesse più opportuno di chiuderla così.

Fatto rilievo che, e per la sottoscrizione aperta dai giornali cittadini, e per la somma versata dal Consiglio Provinciale, e per quella raccolta dal Comitato, il totale delle offerte che Udine ha spedito devesi considerare rilevante, i presenti approvarono lo scioglimento del Comitato.

Su proposta dell'assessore Pico fu quindi deciso che la somma raccolta abbia fra qualche giorno ad essere spedito al Sindaco di Venezia, presidente del Comitato Veneto-Trentino.

Prima della fine della seduta il Presidente, a nome anche del Sindaco, ringraziò i membri del Comitato per l'opera prestata a favore dei derelitti della Calabria.

Quarto elenco

delle somme pervenute al Prefetto di Udine a favore dei danneggiati dal terremoto delle Calabrie, ed inviate al Comitato nazionale di soccorso.

Comune di Roveredo in Piano	L.	25.—
Insegnanti Scuola Normale di S. Pietro al Natisone	»	21.50
Comitato di Brugnera	»	300.—
Comune di Dignano	»	50.—
Comitato di Tricesimo	»	713.67
Comitato di Cividale	»	1800.—
Totale	L.	2910.17

Totale generale delle somme finora raccolte L. 11,695.81.

Chi soffre disturbi di stomaco, fegato e intestini, provi le miracolose Tavolette Fernet Lapponi di cui all'avviso in IV pagina.

I furti alla Stazione

Come furono scoperti

Abbiamo dato ieri la notizia della scoperta di furti di vino che si commettevano alla Stazione ferroviaria dai carri ivi giacenti e che determinarono l'arresto di parecchi operai delle Ferriere.

Ecco ora come si svolsero i fatti e come furono scoperti gli autori dei furti.

Un divieto poco rispettato

Fino dagli ultimi giorni dello scorso agosto, essendosi la Direzione della ferrovia accorta di ammanchi, di vino e di uva che veniva asportata dai carri fermi presso il nuovo scalo merci, fu invitata la Direzione delle Ferriere ad impedire ai propri operai di varcare il riparo, che divide la linea dal grandioso opificio, dopo il tramonto del sole.

La direzione delle Ferriere si affrettò ad affiggere nei propri locali un avviso intimando tale ordine.

Le prime scoperte

Ciò malgrado i furti continuavano e venuta l'epoca dei trasporti del vino, dalle botti ne veniva spillato in notevole quantità.

Raddoppiata da parte della ferrovia la sorveglianza notturna, i guardiani si accorsero che durante le notti delle ombre si aggiravano attorno ai vagoni e poi sparivano al più piccolo allarme.

Una mattina poi fu rinvenuta presso un vagone una spranga di ferro che evidentemente doveva servire a guisa di leva per schiodare le piastre di latta che coprono il cocchiume delle botti.

Un'altra mattina fu trovato un secchio. Tali oggetti erano stati lasciati dai ladri nella fretta di fuggire per timore di essere sorpresi.

Le indagini della P. S.

Allora fu avvertita del fatto l'autorità di P. S. che ordinò un appostamento. Questo però, come ieri dicemmo, ebbe esito negativo.

Continuarono però le indagini e della faccenda furono incaricati i delegati cav. Birri e Abbrescia assieme agli agenti Fortunati e Città.

Costoro si aggiravano in quei pressi e invigilavano.

Un operaio colto sul fatto

Mercoledì mattina fu constato che da una botte che si trovava su di un carro erano stati sottratti circa due ettolitri di vini. Ne fu resa edotta la Questura e funzionarii si recarono sul luogo per le opportune indagini.

Nel frattempo verso mezzogiorno il portinaio della Ferriera all'uscita degli operai dallo stabilimento si accorse che uno di essi, certo Enrico Agatini, di G. B., d'anni 23 abitante nel Viale Ospizio Esposti, n. 18, nascondeva qualcosa sotto la giubba. Lo invitò a dire che cosa celava ma l'altro si schermiva. Finalmente il portinaio gli rinvenne alcune bottiglie di vino e glie ne chiese la provenienza. L'Agatini rispose che aveva acquistato quel vino nell'interno dell'opificio ma il portinaio, poco persuaso, tanto più perchè fu soppresso lo spaccio di vino nella Ferriera, resa edotta della scoperta la Direzione.

Giunse intanto il delegato cav. Birri assieme agli agenti Fortunati e Città e l'Agatini fu accompagnato in Questura. Sottoposto ad abile interrogatorio finì col « cantare » e allora i funzionarii tornarono verso sera alla Ferriera.

Gli altri arrestati

Eseguita una minuta perquisizione, in un angolo appartato dell'Opificio furono trovati dei recipienti con traccie di vino, di petrolio e di olio, dei vestiti da lavoro con larghe chiazze vinose e delle spranghe di ferro che evidentemente erano state adoperate per aprire i fusti.

Furono fatti chiamare gli operai e ben nove di essi furono accompagnati in Questura. Quivi furono a lungo interrogati e tre vennero rilasciati mentre gli altri sei furono trattenuti in arresto e assieme all'Agatini passati alle carceri.

Essi sono: Borgobello Luigi fu Giovanni, d'anni 28, abitante in Basaldella — Zilli Luigi fu Francesco, di anni 34, abitante a S. Osvaldo N. 27 — Zanatta Luigi di Ferdinando, d'anni 17, abitante nel piazzale G. B. Cella N. 7 — Reggio Luigi fu Giovanni, d'anni 19, abitante a S. Osvaldo N. 150 — Leita Gio. Batta di Giovanni, d'anni 38, abitante a Pasian di Prato — Moras Enrico di Serafino, d'anni 19, abitante in via Cisis N. 76.

Tutti furono deferiti all'autorità giudiziaria.

Altri furti?

Le indagini però continuano perchè pare che altri sieno i compromessi e che in altri luoghi sieno stati commessi dei furti finora inesplicabili. Si assicura fra altro che dal deposito di birra di Puntigam del signor Ridomi fuori porta Cussignacco sieno state sottratte in più riprese oltre mille bottiglie di birra.

Vedremo ora se gli autori sono i medesimi o se vi siano altre responsabilità.

Nuovi particolari

In seguito alle ulteriori indagini veniamo a sapere che i tre operai che vennero rilasciati, sono responsabili del furto di due ettolitri e mezzo di vino commesso lo scorso agosto. Non poterono esser trattenuti in arresto perchè era spirata la flagranza del reato.

Fu pure scoperto l'autore del furto del formaggio commesso tempo fa alla stazione.

E' un altro operaio della Ferriera e fu identificato perchè aveva dimenticato nella forma un temperino che venne riconosciuto per suo.

Anche questo venne denunciato ma non arrestato.

Pro riposo festivo

Domani sera alle 9 nella Sede dell'*Unione Agenti di Commercio* (Sala superiore del Teatro Minerva) si terrà una riunione indetta dal Comitato popolare « pro riposo festivo » per trattare sul seguente ordine del giorno:

Comunicazioni; Comizio.

La « Lega Fornai » ha versato al Comitato L. 10 (dieci) per il fondo d'agitazione.

BENEFICENZE

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Nardini Antonio: Rubbazzer dott. Alessandro lire 1, Morelli Lorenzo 1.

Lupieri avv. Carlo: Morelli Lorenzo lire 1, famiglia Ferrucci 2.

Zampi Gaetano: Ellero Alessandro L. 1.

Rubini Caterina ved. Pecile: Famiglia Faccini di Cisterna lire 2.

Zille Antonietta n. Pesamosca: Feruglio avv. Angelo lire 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Avv. Carlo Lupieri: Avv. Giuseppe Sabbadini lire 2.

All'« Asilo Notturno » in morte di:

Antonietta Pesamosca Zilli: Teresa Quirincic lire 1.

Alla « Scuola e Famiglia » in morte di:

Francesco Massimo: Famigl. Forni L. 1.

Caterina Rubini-Pecile: Prof. Bonomi lire 1, cav. Aristide Bonini 2, cav. Luigi Barduscc 2.

Una medaglia della « Dante » Nella vetrina del negozio del signor Giacomo Ferrucci in Via Cavour abbiamo veduto stamane una medaglia d'oro con la sigla della *Società Dante Alighieri* da un lato e il ritratto del Poeta dall'altro. E' lavoro di squisito buon gusto che fa onore all'artefice.

Banda municipale. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno venerdì 20 ottobre dalle ore 19 30 alle 21 sotto la Loggia Municipale.

1. MICHIELIS: Marcia *Nea*
2. RODRIGUEZ: Mazurka *Madrilena*
3. PAER: Sinfonia *Il maestro di cappella*
4. GOMES: Invocazione e finale terzo *Guarany*
5. PUCCINI: Fantasia *Edgar*

Una strana scoperta. Ieri nel pomeriggio un contadino lavorava in un campo del suo padrone, il signor Giovanni Blasoni, fuori porta Ronchi nella località detta della « Madonnetta ».

Il contadino stava raccogliendo i covoni di granoturco (*tamossis*) per portarli col carro a casa. Alzando uno di questi vi trovò sotto, con sua gran meraviglia una bicicletta!

Si affrettò a portarla all'ufficio di vigilanza urbana e quivi il vigile Cuttini lo accompagnò in Questura ove la bicicletta fu trattenuta in sequestro per spiegarne la sospetta provenienza.

Molto probabilmente si tratta di una bicicletta rubata, nascosta sotto il covone, e poi non più potuta ritirare dal ladro.

Casa di Ricovero di Udine

Avviso d'asta

Caduto deserto perchè vi fu un solo offerente il primo esperimento d'asta per la vendita dello stabile di Bicinicco, composto di casa padronale 18 case coloniche ed 8 da sottano, della superficie di Cens. Pert. 2398,83 od ettare 239,88,30 rendita Cens. L. 6010.61 - per la vendita medesima sarà tenuto presso quest'Amministrazione un secondo esperimento d'asta ad estinzione di candela nel giorno di sabato 4 novembre 1905 alle ore 10 antimeridiane.

Dato regolatore L. 365263.50; deposito per adire all'asta L. 36526.35.

Aggiudicazione anche *qualora vi sia un solo offerente*, ma soltanto provvisoria e quindi soggetta ad aumento del ventesimo.

Consegna degl'immobili con riferimento a 11 novembre 1905. Contratto e saldo prezzo entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Capitolato e informazioni presso la segreteria della Casa di Ricovero.

E' sicuro di impiegare bene i proprii denari, chi pubblica avvisi di *réclame* sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

L'ascensione del capitano Quaglia. Domenica prossima il noto areonauta capitano Eligio Quaglia farà una ascensione col suo pallone eseguendo esercizi sul trapezio.

Punto di partenza il cortile dell'ex caserma dei carabinieri in via Prachiuso.

La Società udinese di ginnastica a scherma avverte i propri Soci che nel Consiglio del 18 corr. venne deciso l'apertura dalla Palestra e della sala di Scherma per *il 3 novembre p.*

Riaffermando a maestro di Ginnastica il sig. Ernesto Santi, nominò a maestro di scherma il signor Conoato Romeo.

Due vestaglie sparite. Ieri sera alle ore 7 il guidatore del tramvia a cavalli Ennis Francesco fu Giuseppe seppe d'anni 29 denunciò all'ufficio di P. S. che da porta Gemona alla Stazione ferroviaria ad opera di ignoto gli venne rubato dalla vettura un involto contenente due vestaglie da donna del valore di L. 10.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Il Cinematografo Gigante « Spina »

Nelle sere di lunedì e martedì 23 e 24 del corr. mese al teatro Minerva si daranno due rappresentazioni straordinarie del rinomato Cinematografo Gigante « S. Spina » che tanto successo ebbe lo scorso maggio.

Sarà svolto un programma nuovo per Udine e che comprenderà il quadro *La presa di Roma*, in 7 quadri interessantissimi.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Violenze e minaccie contro un Consiglio comunale

Piazza Valentino di anni 36, Picco Francesco di anni 30, Picco Canciano d'anni 34 e Picco Marco d'anni 32, sono imputati di avere il 23 marzo 1905 in Bordano, usato violenze e minaccie contro i consiglieri comunali radunati in corpo amministrativo in seduta consigliare al fine di turbare l'adunanza e di influire sulle deliberazioni.

Gli imputati sono tutti quattro negativi e il difende l'avv. Girardini.

Il Tribunale assolve tutti per inesistenza di reato.

Per oltraggi

Cesanova Pietro di anni 46 bracciante di S. Daniele si busca 10 giorni di reclusione per avere oltraggiate le guardie di città con epiteti poco lusinghieri.

— Per lo stesso reato viene pure condannata a 35 giorni di carcere la nota Perissini Teresa.

La nazione ungherese resisterà

L'inno austriaco proibito

Budapest, 19. — Francesco Kossuth scrive nel « Budapest »: « I circoli viennesi credono che la situazione in Ungheria sia opera di singoli agitatori politici. Si persuaderanno ben presto, però, che il programma di Governo compilato dal bar. Fejervary unicamente a scopi di tattica, rimarrà inefficace di fronte alla forza delle grandi tradizioni nazionali ».

Anche altri giornali dicono che l'esperimento di Fejervary non ha alcuna probabilità di riuscita.

Il comune della città di Szeghedino ha deciso di proibire che si suoni l'inno imperiale ai funerali e nelle cerimonie religiose, alle quali prendono parte anche le autorità municipali.

La conferenza di Mazzoni a Gorizia

Gorizia, 19. — Stasera tutto il nostro pubblico intellettuale e gentile assistette alla conferenza del prof. Guido Mazzoni, promessa dai « Giovani Friulani ». Il prof. Mazzoni fu acclamato.

Un'altra tripla alleanza

Repubblicani per la monarchia

Macdeburgo 19. — La *Magdeburger Zeitung* ha da Stoccolma che ieri fu stipulato fra la Svezia e la Danimarca un trattato d'alleanza difensiva. Si crede che allo stesso accederà anche la Norvegia.

Si crede che la grande maggioranza dei norvegesi sia favorevole alla scelta della forma di regno. E' significante, in proposito, il fatto che tutti i repubblicani norvegesi - Björnsonn, Nansen, Saar ecc. - raccomandano la proclamazione del regno, ritenendo che con la la forma di reame sarebbe meglio garantito il liberalismo democratico.

IL PROF. DE GIOVANNI MIGLIORA

Padova, 19. — Stamane sono partiti per Roncegno parecchi discepoli del prof. De Giovanni. Le ultime notizie recano che dopo gravi sintomi di improvvisa urepia, l'ammalato migliora.

Mortale accidente di caccia

Siena, 19. — Durante una partita di caccia il dottor Giovanni Franci esplose intempestivamente il fucile, ferendo mortalmente l'ex-ufficiale dei bersaglieri, Frattini.

Avvelenati dai funghi

Lodi, 19. — Da due giorni si deplora parecchi avvelenamenti coi funghi. Quattro famiglie versano in grave stato. Qualcuno è morente. Pare si tratti di funghi introdotti da una donna, di contrabbando, in città.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 ottobre 1905.

Rendita 5 %	L.	105.10
» 3 1/2 % (netto)	»	104.18
» 3 %	»	74.—
Azioni		
Banca d'Italia	»	1262.50
Ferrovie Meridionali	»	750.50
» Mediterranee	»	460.75
Società Veneta	»	—.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	»	99.83
Londra (sterline)	»	25.12
Germania (marchi)	»	122.80
Austria (corone)	»	104.35
Pietroburgo (rubli)	»	265.—
Rumania (lei)	»	98.93
Nuova York (dollari)	»	5 14
Turchia (lire turche)	»	22.92

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

AFFITTASI
SUBITO
fuori Porta Venezia
CASE MORETTI
vasti locali ad uso Studio e Magazzini

Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

GABINETTO DENTISTICO CRACCO
Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
Otturazioni in porcellana, platino, oro
DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI
Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali
(Scuola americana)
Via Gemona, 26

GABINETTO DENTISTICO
D.r LUIGI SPELLANZON
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine Piazza del Duomo, 2

LA PREMIATA OFFELLERIA
Pietro Dorta e C.i
Mercatovecchio N. 1
si assume servizi completi per **nozze**, **battesimi** e **soirée** anche in provincia.
Copioso assortimento con deposito **bomboniere** e **confetture**.
Esclusiva vendita del cioccolatto al latte *Gala-Peter*.

GABINETTO DENTISTICO
del Chirurgo M.° Dentista
ALBERTO RAFFAELLI
PIAZZA MERCATO NUOVO N. 8 – UDINE
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

NON ADOPERATE PIU TINTURE DANNOSE
Ricorrete alla VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata)
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.
R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il direttore *Prof. Nallino*
Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

PER LE SCUOLE
presso la
Libreria PAOLO GAMBIERASI
si trovano vendibili tutti i
TESTI SCOLASTICI
occorrenti per le
Scuole Tecniche
Scuole Normali
Ginnasio - Liceo
Istituto Tecnico
Collegio Uccellis
Scuole elementari
Assortimento completo per disegno, quaderni e tutto l'occorrente per cancelleria
PREZZI CONVENIENTI

AVETE
mai preso col vermouth il Liquore amaro
"DAF"?
Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
TONICO · RICOSTITUENTE · DEL · SISTEMA · NERVOSO · INDICATO · SPECIALMENTE · CONTRO · LA · NEVRASTENIA · E · L'IPOCONDRIA ·
ESCLUSIVITÀ PER L'ITALIA
C. GIONGO MILANO VIA TORINO 61
PREPARATO DALLA SOCIETÀ ITALIANA PER L'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI ENRICO GOTTARDI & C. BOLOGNA

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO
Malattie chirurgiche e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

CARLO BARERA - VENEZIA
Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità e provenienza
Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi
Mandole Chitarre e Liuti
Mandolino 10.50 Mandolino
(Garantita perfezione)
Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.
ARMONICHE A MANO
d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.
Deposito e Rappresentanza
PIANI MELODICI
della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna
Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonchè il Repertorio della relativa musica.
Prezzi di Fabbrica

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
VOLETE LA SALUTE??
Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto
MILANO
» risultati superiori ad ogni aspettativa » anche in casi gravi di anemie e debilitamenti organici consecutivi a » malattie di lunga durata. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

LA SCUOLA TECNICA
CON ESAMI LEGALI
del Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE
si riapre il 25 ottobre. Affrettare domande corredate dei voluti documenti.
A richiesta si rimette il programma con orario ed elenco degli insegnanti.

D.r P. Ballico
medico specialista malattie segrete e della pelle, Udine dalle 9 alle 11 ogni sabato, in via di Prampero N. 1.
A Venezia tutti i giorni, tranne il sabato, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

DEPOSITO MATERIALE
per Impianti Elettrici
G. FERRARI di E. - UDINE
Via dei Teatri, 2 — Telefono 274

LA VIRILITA'
esausta, affievolita, e depauperata perduta si riacquista col « Vivicatore Pacelli », Flacon L. 5, per posta L. 5.25.
Scrivere a *Pacelli* - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

Visitando VENEZIA
non si deve dimenticare per gli acquisti di qualche grazioso articolo per regalo la ben nota CONFETTERIA, BOTTIGLIERIA e PASTICCERIA di
VINCENZO ZAVAGNO
— Merceria S. Giuliano 739 —
ove trovasi l'assortimento più ricco ed a più buon mercato.
Fabbrica rinomata dei Premiati BAICOLI (Biscottini) specialità veneziana che si vendono in eleganti scatole da 100 L. 1.25 da 200 L. 2.50 - da 500 L. 5.00.
Ettere di Menta Americana detto delle 100 bibite, igienica bibita estiva a L. 1.00 la Bottiglia, spedizione per posta compresa l'affrancazione L. 1.80 anticipando l'importo.

CATARRO GASTRO-INTESTINALE
Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China PACELLI effervescente. - Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 2 e 3; per posta L. 1.75, 2 25 e 3.70.

CAPELLI BELLI
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.85, con capsula, L. 0.80, per posta L. 0.95.

ODONTAL
È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo e non fa più soffrir di dolori di denti. *Odontal* (Elixir) L. 1.75 - per posta franco L. 2 - *Odontal* (Polvere) L. 1 - per posta franco L. 1.15. 2

Le premiate Specialità Pacelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole domandarle alla Farmacia Pacelli - Livorno.

"Durante il periodo dell'allattamento occorre rinvigorire l'organismo con una cura di EMULSIONE SCOTT."
Agatina Giannotta, Levatrice approvata dalla R. Università di Catania Via Morabito, 27, Catania (da una lettera in data 30 Luglio 1903).
"Seguendo tale massima si ottiene un duplice e contemporaneo effetto, poichè si aiuta la madre e indirettamente il bambino il quale può così usufruire di un latte ricco di grasso e di fosfati."
Nella sua pratica professionale la Signora Levatrice Giannotta ha potuto anche constatare che "nella scrofolosi, nella tardiva o imperfetta consolidazione delle ossa, nel linfatismo e nell'anemia, la EMULSIONE SCOTT dà pure ottimi risultati."
Infatti nulla riesce meglio ed in modo più completo della Emulsione Scott, per la associazione dell'olio di fegato di merluzzo con gli ipofosfiti di calce e soda, a mettere l'organismo in condizione di assorbire e utilizzare la maggior quantità di sostanze grasse e di sali minerali che si trasformeranno poi in sangue, muscoli ed ossa.
Il processo scientifico Scott di emulsionatura trasforma il ripugnante ed indigesto olio in una crema gustosissima, facilmente digeribile e assimilabile e lo rende assai più attivo.
Nessun'altra emulsione può dare gli effetti della "Scott" alla quale solamente si riferiscono i Sanitari nei resoconti delle loro esperienze.
Usate sempre Emulsione con la marca 'pescatore, che distingue quella preparata col processo Scott!
La succursale in Italia della casa produttrice, spedisce una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "saggio" contro rimessa di cartolina vaglia da L. 1.50. Menzionare questo giornale. Indirizzo SCOTT & BOWNE Ltd. Viale Venezia, 12, Milano.

D.r M. Marzocchi
consultazioni malattie chirurgiche e delle donne — Udine, ogni giovedì dalle 10 alle 12, via di Prampero N. 1.
A Venezia tutti i giorni, tranne il giovedì, casa di cura Ballico, S. Maurizio 2631.

Appartamento d'affittare
in casa Dorta, Riva del Castello II piano. Rivolgersi all'offelleria Dorta in Mercatovecchio.

NEGOZIO MODE E CONFEZIONI
Augusta Harrauer Zilotti
UDINE - Angolo via Rialto - Paolo Canciani - UDINE
Per la Stagione Autunno-Inverno
Ricco assortimento delle ultime novità:
Cappelli, Paletots, Pelliccie, Vestiti tailleur, Blouses, Sottane ecc.

UDINE — Via Teatri N. 1 — UDINE
CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI
DELLA
Antica Ditta GODIN di Francia
CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.
UTENSILI DA CUCINA in getto inossidabili
LISCIVAIE PORTATILI di più grandezze
Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, **Riscaldatori, Lavabos** a fontana, **Pompe** d'ogni genere, **Apparecchi** inodori, **Sedili** alla turca di diverse specie, **Orinatoi** di tutte le forme, **Articoli** per scuderia, **Vasi** per giardini, **Bordure, Porta Bouquets** a smalto e nichelati, **Lettere** e **Cifre** per insegne.
Depositario F. BRANDOLINI Udine e Stazione per la Carnia

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565

e 242,906 rimborsi in 5,395,650

ossia

1 premio	da L.	125,000-	L. 125,000
1 premio	»	100,000-	» 100,000
2 premi	»	50,000-	» 100,000
1 premio	»	40,000-	» 40,000
7 premi	»	25,000-	» 175,000
14 premi	»	20,000-	» 280,000
43 premi	»	15,000-	» 645,000
40 premi	»	10,000-	» 400 000
39 premi	»	5,000-	» 195,000
402 premi	»	1,000-	» 402,000
482 premi	»	500-	» 241,000
1 premio	»	325-	» 325
2 premi	»	120-	» 240
2915 premi	»	100-	» 291,500
2890 premi	»	50-	» 144,500
20200 obblig.	»	20-	» 604,000
25000 »	»	21-	» 525,000
80000 »	»	22-	» 1,760,000
88000 »	»	23-	» 2,024,000
10000 »	»	24-	» 240,000
9705 »	»	25-	» 242,650
249746 premi e rimborsi per			L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Il prestito a Premi

a favore della

Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai

e della

Società "Dante Alighieri"

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia.

Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di

L. 8,535,215

perchè il piano di estrazione è così favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25 (1).
Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10, 11.40, 15.15, 18
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

VITULINA

farina lattea, dà splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli, tanto dall'allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica ed assai più economica del latte naturale.

1000 certificati comprovano la indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice PAGANINI VILLANI & C. MILANO.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. **Via Paolo Sarpi N. 7** (Piazza S. Pietro Martire) **Udine.**

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

ANNO VII **CONVITTORI** **ANNO VII**

I° ANNO 35 - II° ANNO 62 - III° ANNO 70 - IV° ANNO 75 - V° ANNO 105 - VI° ANNO 110

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano sufficiente — locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Non più medicine!!

Per prevenire disturbi di STOMACO, di FEGATO, d'INTESTINI, *conseguenti* CEFALALGIE, ANEMIA, NEVRASTENIA, ALITO CATTIVO, NAUSEE E MAL DI MARE

Usare le **TAVOLETTE FERNET LAPPONI**

Antica ricetta del Dott. *Fernet*, elaborata dal *Dott. Prof. Lapponi* medico di S. Santità.
Toniche, corroboranti, antisettiche, dissetanti
Sostituiscono e sono preferibili al Fernet liquido perchè prive di alcool

In vendita a L. 1.25 la scatola presso Farmacisti e Droghieri. Se questi ne fossero casualmente sprovvisti dirigere cartolina-vaglia di L. 1,50 (per ricevere una scatola franco nel Regno) 7.50 per 6 scatole alla ORIGNALI FERNET COMPANY Via Calatafimi, 12, MILANO (unica concessionaria del processo di preparazione) *che spedisce assaggio gratis*, a chi lo richiede con cartolina doppia.
Rappresentanza generale per l'Italia E. M. MANZONI. Via Caradosso N. 8, MILANO.

Udine, 1905 — Tipografia G. B. Doretti